

# Il gran cuore del sistema Bergamo: ai terremotati un pullmino e quindici container ad uso abitativo



Un pullmino per il trasporto di persone e generi alimentari, quindici container ad uso abitativo e alcune strutture per il ricovero agli animali: il “sistema Bergamo” mobilitato a sostegno delle popolazioni del Centro Italia colpite dal

terremoto ha deciso le prime destinazioni dei fondi raccolti grazie alla solidarietà dei cittadini bergamaschi. Il gruppo di lavoro che riunisce Caritas Diocesana Bergamasca, Comune di Bergamo, Provincia, L'Eco di Bergamo e Associazione nazionale Alpini conferma la scelta di destinare le donazioni raccolte – che comprendono numerosi versamenti da parte dei Comuni sui conti correnti Ana e Caritas nonché i proventi dell'Amatriciana solidale organizzata dall'Amministrazione comunale di Bergamo il 31 agosto scorso a cui parteciparono di 18 mila persone sul Sentierone – a interventi condivisi, che possano essere il segno tangibile della generosità dei bergamaschi nei confronti delle comunità colpite dal terremoto. L'idea è quella di far sì che l'utilizzo dei fondi raccolti in bergamasca possa portare a investimenti e realizzazioni chiaramente identificabili, monitorabili e documentabili.

Durante l'ultimo incontro del coordinamento svoltosi in Provincia, don Claudio Visconti, responsabile della Caritas diocesana bergamasca, ha relazionato circa la visita delle scorse settimane ad Amatrice e nei vicini paesi colpiti dal

sisma, dove ha verificato in prima persona le necessità più urgenti e ha avviato rapporti con le autorità locali. Ha così potuto osservare che la zona colpita dal terremoto del 24 agosto è caratterizzata da un'estrema frammentazione degli insediamenti: tante piccolissime frazioni distribuite in un territorio montano molto esteso. Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte tra gli altri il presidente della Provincia Matteo Rossi, il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, il presidente degli Alpini bergamaschi Carlo Macalli, l'amministratore delegato de L'Eco di Bergamo Massimo Cincera e il consigliere delegato alla Protezione Civile Mauro Bonomelli, ha deciso di procedere "per step", con scelte di intervento distribuite nel tempo. Ai primi investimenti legati all'emergenza, alcuni dei quali già deliberati, seguiranno scelte finalizzate alla ricostruzione, non prima però di avere chiaro il quadro delle effettive necessità delle popolazioni, tuttora in via di definizione. Tanti nel frattempo sono stati i volontari che da Bergamo hanno raggiunto le zone terremotate, mettendo a disposizione il proprio impegno e le proprie competenze.

I primi fondi serviranno per acquistare un pullmino a 9 posti da affidare al Dipartimento Solidarietà Emergenze della Federazione Italiana Cuochi, già protagonista dell'"Amatriciana solidale", che nelle zone terremotate gestisce tre campi (Torrita e Santa Giusta ad Amatrice, e Muccia) ed è in procinto di aprirne un quarto nel maceratese, impiegando una media di 12 cuochi professionisti al giorno. Il pullmino, dotato di ruote da neve, servirà per portare generi di prima necessità e viveri alle decine di migliaia di sfollati dopo il sisma. Il furgone, il cui costo si colloca tra 20 e 25 mila euro, servirà per continuare a gestire i cambi e gli approvvigionamenti, resi particolarmente difficoltosi in questa zona dall'avanzare dell'inverno. Verranno poi acquistati, su proposta di Caritas, quindici container ad uso abitativo da collocare senza necessità di opere di fondazione o di urbanizzazione: cinque "monocali" (una stanza più servizi) e dieci "bilocali" (due

stanze più servizi, a cui potranno eventualmente aggiungersi, se necessarie, alcune case su ruote o camper/roulotte. Verranno acquistati anche cinque container da destinare al deposito degli attrezzi e cinque “tunnel” (senza necessità di opere di urbanizzazione) per il ricovero degli animali, per una spesa complessiva di di circa 250 mila euro. “Non vogliamo solo far fronte all’emergenza – spiega don Claudio Visconti, di Caritas Diocesana Bergamasca – ma accompagnare le persone anche nel percorso di ricostruzione e di ripresa sociale ed economica. Solo così possiamo costruire una vera comunione tra coloro che offrono e coloro che ricevono, dando un aiuto concreto e tangibile alle persone che ne hanno bisogno”. Si segnala infine l’iniziativa rivolta ai giovani “I legami non tremano” che si svolgerà in Provincia lunedì 19 dicembre, alle ore 21, presso la Sala Consigliare, dove si svolgerà un incontro con Mirco Catini, presidente dell’Associazione San Crispino Eventi della Provincia di Fermo, che ha vissuto sulla propria pelle i tragici eventi del sisma e ha da subito contribuito in modo attivo insieme ai suoi coetanei ad accogliere, soccorrere e dare assistenza agli sfollati. Proprio a Porto Sant’Elpidio, infatti, paese in cui vive, è stato allestito il centro d’accoglienza della Protezione Civile della regione Marche, il quale ha visto il passaggio di quasi 5.000 persone.

---

**San Lucio, la festa degli  
alimentaristi in aiuto ai**

# Cappuccini

Dopo l'evento di domenica, parte degli generi alimentari offerti dalle aziende sponsor sarà consegnata alla mensa dei poveri. Chiari: «Come all'origine dell'associazione, torniamo a sostenere chi non ce la fa»

---

## “La giornata del donatore”, ecco i premiati dall'Avis di Bergamo



Una giornata speciale dedicata alla magia del dono. Nei giorni scorsi, nella Sala consiliare di Palazzo Frizzoni, l'Avis Comunale Bergamo ha premiato i donatori più meritevoli, coloro

che hanno effettuato dalla loro prima donazione al 31 dicembre 2015 più di 120 donazioni. A essere insigniti dell'importante riconoscimento, ricevendo una Benemerenza con Diploma dal sindaco, Giorgio Gori e dal direttivo dell'Avis sono stati: Enrico Armentini, Angelo Brignoli, Giorgio Cividini, Barbara Cuni Berzi, Marcello Leidi, Antonello Lorenzi, Luca Mazzucchelli e Domenico Mella. Sette uomini e una donna distintisi per valore e generosità, diventando così protagonisti de “La Giornata del Donatore”, l'iniziativa che da sempre Avis Comunale Bergamo dedica ai suoi soci più attivi, per ricordare l'importanza del dono, principio fondante dell'associazione. «La Giornata del Donatore per noi è un momento molto importante, è nata con la stessa Avis

Comunale Bergamo e nel 1970 è stata valorizzata anche grazie all'attenzione dell'amministrazione cittadina. Una vicinanza che tutt'ora è presente e che oggi, ancora una volta, ci ha visti consegnare questi riconoscimenti proprio a Palazzo Frizzoni. Perché siamo convinti che lo spirito del dono faccia bene non solo a chi dona e a chi riceve, ma all'intera cittadinanza, all'intera comunità. Per questo, ringrazio i nostri premiati e dico a tutti voi: donate, donate, donate» – ha commentato Roberto Guerini, presidente di Avis Comunale Bergamo. “La donazione di sangue è un gesto di grandissimo valore civile – sottolinea il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori – e anche per questo motivo da oltre 30 anni l'Amministrazione comunale apre le porte della Sala del Consiglio Comunale in occasione della cerimonia di consegna delle benemerienze AVIS. Si tratta di un momento dall'alto valore simbolico, un riconoscimento a chi dona una parte di sé a beneficio degli altri. “ogni donatore è un eroe”, recitava una campagna per la donazione di sangue qualche anno fa. E' bello sapere che solo nella nostra città ce ne sono oltre 3000”.

---

**Terremoto, Ubi Banca sostiene la costruzione di una nuova scuola ad Acquasanta Terme**



Restituire una vera scuola a 140 ragazzi del comune di Acquasanta, colpito dal terremoto dello scorso mese di agosto. UBI Banca, la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia e il Comune di Acquasanta Terme, in

coordinamento il Ministero dell'Istruzione, hanno siglato un accordo di convenzione per la costruzione di un nuova scuola materna e primaria ad Acquasanta Terme, poiché quella esistente è stata dichiarata inagibile a seguito del terremoto dello scorso 24 agosto. Attualmente le lezioni si stanno svolgendo sotto le tende messe a disposizione dal Dipartimento di Protezione Civile con inevitabili disagi, creati soprattutto dalle condizioni atmosferiche. La realizzazione della nuova struttura permetterà ai ragazzi di riprendere a frequentare una scuola vera ed agli insegnanti di poter lavorare in un ambiente adeguato. La nuova struttura è concepita per poter essere utilizzata in modo continuativo e permanente, consentendo agli studenti di usufruire di aule e spazi conformi allo svolgimento delle regolari attività didattiche.

“Il Consiglio di Sorveglianza e di Gestione di UBI Banca hanno deciso di intervenire perché il progetto presentato è particolarmente importante in quanto si tratta di restituire ai bambini e ai ragazzi di Acquasanta Terme, in via definitiva, il luogo della loro istruzione”, sottolinea Andrea Moltrasio, presidente del CdSa di UBI Banca. “Si tratta di una scelta ponderata che va oltre la logica dell'emergenza e che lascia alla comunità locale una struttura durevole e indispensabile per la stessa coesione del tessuto cittadino”. UBI Banca si farà carico delle spese di ricostruzione devolvendo, sotto forma di liberalità, l'importo richiesto alla Confederazione che ha fra i suoi ambiti di intervento anche quello di sostegno alla Protezione Civile con

gruppi attrezzati e addestrati e opera già nell'area colpita con altri progetti, avendo quindi le competenze e la conoscenza delle necessità del caso. Per favorire il coinvolgimento della sua clientela e non, UBI Banca emetterà anche un Social Bond dedicato.

---

## **LE ASSOCIAZIONI / «Ma servono risorse anche per la distribuzione del cibo donato»**

«Le onlus interessate dalla legge “antisprechi”: «Perché decolli molto dipenderà dai fondi a disposizione. Occorrono anche infrastrutture logistiche e sostenere le spese di trasporto». Intanto c'è chi già applica buone prassi, come Punto Ristorazione di Gorle

---

## **La Cena Sospesa regala i primi 200 pasti**

Consegnata alla Caritas la teca con i fondi raccolti nella serata di presentazione all'ex monastero di Astino. Sino a

fine marzo si possono fare donazioni nei ristoranti Ascom che partecipano all'iniziativa e sostenere le famiglie in difficoltà

---

## **Ponte San Pietro, due giorni di eventi in aiuto ai terremotati**

Sabato 8 e domenica 9 ottobre "Un Ponte Solidale" con iniziative per tutti e raccolta fondi a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma

---

## **Festa dei nonni, in casa di riposo sarà dolce grazie agli omaggi di 23 gelaterie**

Domenica i Gelatieri Ascom offrono i propri prodotti agli istituti e alle associazioni del territorio. Ecco chi partecipa

---

# **Giovani Ascom, consegnati i fondi dell'evento benefico. «5mila chilometri per l'Ambulaccloun»**

I contributi raccolti con la cena di giugno a sostegno dell'associazione "Un naso rosso per... onlus" che si occupa di progetti per i bambini ricoverati in ospedale e per il trasporto utilizza un'ambulanza attrezzata come un ludoteca. Bonicelli: «Orgogliosi ogni volta che la vedremo in strada»

---

# **Terremoto, «non inviate cibo e vestiti, meglio le raccolte fondi»**

L'invito della Protezione civile: «In questo momento sono solo un problema da gestire». La Provincia di Bergamo annuncia un coordinamento delle iniziative